

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 1 di 9

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Eco D

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione acquosa di bisolfito di sodio da utilizzare come soluzione "stock", per la diluizione per preparare una soluzione non biocida, riducente per il trasporto e lo stoccaggio.

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Pall Filtersystems GmbH
Indirizzo: Philipp-Reis-Str. 6
Città: D-63303 Dreieich
Telefono: +49 (0) 6103 / 307-0
Internet: www.pall.com
Dipartimento responsabile: Dept.: Quality Management
E-mail (persona esperta): paul_garland@europe.pall.com
GifTinformatiionszentrum (Berlin): Tel.: 030 / 19240 (24 hours / 7 days)

1.4. Numero telefonico di emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH031 A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
7631-90-5	Idrogenosolfito di sodio			10 - < 15 %
	231-548-0	016-064-00-8	01-2119524563-42	
	Acute Tox. 4; H302 EUH031			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 2 di 9

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
		Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA	
7631-90-5	231-548-0	Idrogenosolfito di sodio	10 - < 15 %
		dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 1420 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente .
In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.
Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).
NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Il prodotto stesso non è infiammabile.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Indumento protettivo chimico

Ulteriori dati

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.
Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 3 di 9

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Mettere al sicuro le persone.
- Protezione individuale: vedi sezione 8
- Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

6.2. Precauzioni ambientali

- Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Coprire i pozzetti.
- Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.
- Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".
- Provvedere ad una sufficiente aerazione.
- Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
- Protezione individuale: vedi sezione 8
- Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

- Conservare il recipiente ben chiuso.
- In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.
- Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
- Non respirare i gas/vapori/aerosol.
- Protezione individuale: vedi sezione 8

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

- Non sono necessarie misure speciali.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

- Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

- Da osservare: TRGS 510

- Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
- temperatura di stoccaggio: 10 - 40 °C

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

- Tenere lontana/e/o/i da: Gelo
- Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Metallo leggero

7.3. Usi finali particolari

- Detergente, alcalino

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 4 di 9

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
7631-90-5	Biosolfito di sodio	-	5		8 ore	ACGIH-2002

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
7631-90-5	Idrogenosolfito di sodio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	246 mg/m ³
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	9,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	sistemico	73 mg/m ³

Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico		
Compartimento ambientale		Valore	
7631-90-5	Idrogenosolfito di sodio		
Acqua dolce		1,09 mg/l	
Acqua di mare		0,11 mg/l	
Microorganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		10,71 mg/l	

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera, Occhiali di protezione ermetici., Scherma (DIN EN 166)

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Butil gomma elastica, NBR (Caucciù di nitrile) PVC (cloruro di polivinile)

Spessore del materiale del guanto $\geq 0,5$ mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo) ≥ 8 h

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Protezione della pelle

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Raccomandazione: Protezione respiratoria (Tipo di filtro: B (DN EN 141))

Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 5 di 9

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: flüssig
Colore: limpido
Odore: pungente

Metodo di determinazione

Valore pH: 3 - 4

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: -2 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 100 °C

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

Proprietà esplosive

non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile

Superiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: Nessun dato disponibile

Gas: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

Proprietà comburenti (ossidanti)

Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore: Nessun dato disponibile

Densità (a 20 °C): 1,08 g/cm³ ISO 387

Idrosolubilità: interamente miscibile
(a 20 °C)

Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico: < 5 mPa·s
(a 20 °C)

Viscosità / cinematica: Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 6 di 9

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: alcali (basi)

10.4. Condizioni da evitare

Non è richiesta alcuna misura speciale.

10.5. Materiali incompatibili

alcali (basi) Agente ossidante

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
7631-90-5	Idrogenosolfito di sodio				
	orale	DL50 mg/kg	1420	Ratto	Study report (1987) OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (2009) OECD Guideline 402

Irritazione e corrosività

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 7 di 9

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] [d]	Specie	Fonte	Metodo
7631-90-5	Idrogenosolfito di sodio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 215 - < 464 mg/l	96 h	Leuciscus idus	Study report (1989)	other: German industrial standard test g
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 43,8 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus	Study report (1989)	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 89 mg/l	48 h	Daphnia magna	Study report (1990)	other: 79/831/EEC, appendix V, part C
	Tossicità per i pesci	NOEC >= 316 mg/l	34 d	Danio rerio	Study report (2010)	OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC > 10 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1993)	OECD Guideline 211
	Tossicità acuta batterica	(> 1000 mg/l)	3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (2010)	OECD Guideline 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

Ulteriori dati

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Detergente: Acqua (con detergente)

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 8 di 9

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2004/42/CE (VOC):	0,0 %
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavoro:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:
Idrogenosolfito di sodio

SEZIONE 16: altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Eco D

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 9 di 9

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer
(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
ICAO: International Civil Aviation Organization
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
EC50: Effectice concentration, 50 percent
DNEL: Derived No Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H302	Nocivo se ingerito.
EUH031	A contatto con acidi libera gas tossici.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)